m_dg.GAB.14/10/2026.0036661.U

Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-08843 DEL DEP. DORI ED ALTRI (res. n. 706 del 09 settembre 2026)

R I S P O S T A

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante solleva specifici quesiti in relazione ai tirocini formativi presso gli uffici giudiziari riservati ai laureati in giurisprudenza, si specifica quanto segue.

E' opportuno, anzitutto, ricordare che l'Amministrazione riconosce pienamente il valore formativo e istituzionale dell'attività svolta quotidianamente dai tirocinanti presso gli uffici giudiziari nonché il contributo qualificato da costoro assicurato al funzionamento del servizio giustizia.

Sulla base del quadro normativo di riferimento l'articolo 73 del decreto-legge n. 69 del 2013 prevede che il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari si svolga a titolo gratuito: l'eventuale riconoscimento della borsa di studio è subordinato alla disponibilità delle risorse iscritte nel bilancio del Ministero.

Ora, le verifiche contabili effettuate nel corso del 2025 non hanno consentito, in una prima fase, di destinare specifiche risorse a questa finalità.

Tale circostanza non è derivata da una carenza di attenzione nei confronti dei tirocinanti, ma dall'esigenza di assicurare la continuità dei servizi essenziali del sistema

giudiziario tra le quali vi rientra certamente la stabilizzazione di ben 9.174 unità di personale amministrativo del sistema penitenziario e minorile.

Si tratta di funzioni fondamentali dello Stato, rispetto alle quali deve essere garantita, in ogni circostanza, la piena continuità operativa.

Al contempo, il Ministero non ha affatto trascurato le istanze rappresentate dai tirocinanti ma, al contrario, ha assunto le iniziative necessarie per individuare una soluzione compatibile con il quadro finanziario.

Per questa ragione è stata svolta un'accurata ricognizione per individuare una soluzione sostenibile e fornire una risposta concreta: all'esito è stato autorizzato l'impiego di risorse straordinarie, reperite nell'ambito dei fondi residui gestiti dal Ministero per l'esercizio finanziario 2026, al fine di assicurare un'adeguata copertura alle borse di studio relative ai tirocini svolti nel 2025.

La determinazione, assunta con responsabilità istituzionale, rialloca risorse già destinate ad altri servizi essenziali per rispondere alle legittime aspettative dei tirocinanti, nel rigoroso rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Su queste basi, sarà avviato senza ritardo l'iter per l'adozione del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze cui seguirà la pubblicazione del bando per l'erogazione delle borse agli aventi diritto per l'anno 2025.

Il Governo conferma così il proprio impegno a riconoscere il merito, valorizzare la formazione e investire nella preparazione dei giovani giuristi che affiancano con competenza gli uffici giudiziari.

Il Ministro
Carlo Nordio

Testo dell'interrogazione